

Arezzo Multiservizi srl

Relazione sul governo societario

Bilancio chiuso al 31.12.2019

Documento redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, T.U. Società
partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175

Premessa	3
Profilo della società	4
Compagine sociale.....	6
Organi sociali	6
Assetto Organizzativo	8
Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)	11
Esame patrimoniale e finanziario	13
Esame del rendiconto finanziario	14
Esame dei risultati economici.....	15
Principali Indicatori di bilancio	16
Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio	17
Misure da intraprendere nel prossimo esercizio.....	19
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 75/2016)	20

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In particolare, l’art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Profilo della società

La società Arezzo Multiservizi srl è una *società in house* del Comune di Arezzo, affidataria ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 26/2000 del servizio cimiteriale.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- gestione del servizio cimiteriale, in regime autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci e relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito dei cimiteri di proprietà del demanio comunale ovvero degli enti soci, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;
 - realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
 - operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;
 - progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo;
 - finanziamento e realizzazione di opere di nuova costruzione, ampliamento o di trasformazione dei siti cimiteriali affidati in gestione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
-

- svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati;
- gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, attualmente gestiti dal socio Comune di Arezzo, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché dai singoli ordinamenti degli enti pubblici soci ed affidanti;
- altre attività economiche accessorie, che non costituiscano attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o alle funzioni amministrative degli enti soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

In virtù del "Contratto di servizi" siglato con il Comune di Arezzo e del "Contratto di concessione in uso e gestione" siglato con Fraternita dei Laici, gestisce in toto il servizio cimiteriale nei 54 cimiteri comunali, tra i quali un cimitero monumentale (di proprietà di Fraternita dei Laici) e 3 cimiteri da dismettere. Gestisce altresì anche il servizio di cremazione, grazie al tempio crematorio ubicato all'interno del cimitero urbano comunale e il servizio di illuminazione votiva.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo

analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

La sede aziendale si trova presso il cimitero di Arezzo, dove si trova anche l'impianto crematorio; gli altri cimiteri extraurbani sono dislocati nel territorio comunale, raggiungendo una distanza massima dalla sede aziendale di 35 Km.

Compagine sociale

La società è partecipata per il 76,67% dal Comune di Arezzo e per il 23,33% dalla Fraternita dei Laici (ASPS) ed è soggetta alle disposizioni del controllo analogo.

Il capitale sociale è di 1.500.000,00 di Euro, interamente versato, così suddiviso:

Socio	Quota di partecipazione	Valore nominale quota
Comune di Arezzo	76,67%	Euro 1.150.000,00
Fraternita dei Laici (Aspp)	23,33%	Euro 350.000,00

Organi sociali

Organo Amministrativo

Dal mese di ottobre 2016, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, la società è amministrata da un Amministratore Unico in luogo del precedente consiglio di Amministrazione.

Come previsto dall'art. 19 dello Statuto societario, ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile, la nomina dell'Amministratore Unico è riservata al socio Comune di Arezzo.

L'art. 21 dello Statuto societario dispone che *“1. L'organo amministrativo gestisce la società con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente statuto, per l'amministrazione della società, nonché della facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. 2. Spetta comunque all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni concernenti l'adeguamento del contratto di servizio a sopravvenute disposizioni normative ovvero a specifiche di carattere tecnico, conseguenti alle predette*

disposizioni. 3. Nei casi in cui la società può nominare un Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare, nei limiti di legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, con precisazione che l'attribuzione di deleghe di gestione potrà essere attribuita ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea". Spetta altresì all'Amministratore Unico la rappresentanza legale e generale della società.

In data 23.01.2020 l'AU Luca Amendola ha presentato al presidente del Collegio Sindacale le proprie dimissioni, già anticipate al Sindaco del Comune di Arezzo il 20 gennaio.

Con l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 10.02.2020 è stato nominato l'Avv. Guglielmo Borri quale Amministratore Unico della società, il quale ha presentato l'accettazione della carica in data 18.02.2020.

Organo di controllo

La gestione societaria è controllata da un Collegio Sindacale nominato con decisione dei Soci e rimane in carica per tre esercizi. E' riservata al Comune di Arezzo la nomina diretta del Presidente del Collegio sindacale. Il collegio sindacale svolge la funzione di controllo legale e revisione contabile. In occasione dell'assemblea tenutasi il 29.05.2017 sono stati nominati gli attuali componenti del Collegio, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio societario chiuso al 31.12.2019 .

Direttore

Lo statuo societario prevede la possibilità di nomina del Direttore Generale, a cui sono attribuite le funzioni previste nell'art. 24; il Direttore elabora una relazione economico gestionale su base semestrale da sottoporre all'attenzione dell'organo Amministrativo.

Attualmente la società, dopo il collocamento a riposo del precedente Direttore avvenuto a fine 2015, non ha ancora sostituito tale figura ma ha attribuito alcune delle sue funzioni al Responsabile Amministrativo in servizio.

Organo Amministrativo

Amministratore Unico	Avv. Guglielmo Borri
----------------------	----------------------

Collegio sindacale

Presidente	Dott.ssa Maria Gioisa Salvi
------------	-----------------------------

Membro effettivo	Dott.ssa Fiorenza Arrigucci
------------------	-----------------------------

Membro effettivo	Dott. Andrea Ciofini
Membro supplente	Dott.ssa Serena Gatteschi
Membro supplente	Dott. Riccardo Rossi

Assetto Organizzativo

La società svolge per conto dei Sig.ri Soci il servizio cimiteriale e tutte le operazioni ad esso correlate nei 54 cimiteri dislocati all'interno del territorio comunale e il servizio di cremazione grazie all'impianto situato all'interno del cimitero urbano, la cui attività è iniziata alla fine del 2010.

Le attività svolte attualmente da Arezzo Multiservizi srl costituenti l'oggetto sociale possono essere suddivise in:

- Propriamente cimiteriale: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;
- complementari: operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico; progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo; svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati.

Per lo svolgimento dei servizi propriamente intesi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, gestione dell'illuminazione votiva; gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate) l'azienda si avvale di personale dipendente.

Le attività sopra chiamate "complementari" sono da considerarsi comunque necessarie per il corretto adempimento al contratto di servizio.

Basti pensare alle sole opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendono via via necessarie per il mantenimento dei siti cimiteriali, o, più semplicemente, al semplice servizio di pulizia dei siti cimiteriali.

Alcune di tali attività vengono svolte, ora come nel passato, dal personale operaio dipendente, sempre in via subordinata allo svolgimento dei servizi cimiteriali propriamente intesi. Basti pensare a piccoli interventi di manutenzione che non necessitano di opere impegnative in termini di tempo, mezzi e risorse, che male si concilierebbero con lo svolgimento del servizio pubblico essenziale quale è quello propriamente cimiteriale.

Vengono svolti sempre dal personale interno, sempre in via residuale, anche piccoli interventi di pulizia e/o manutenzione del verde delle aree cimiteriali.

Sono stati assunti due apprendisti operatori cimiteriali a seguito della conclusione delle operazioni di selezione pubblica indetta nel 2018 per la sostituzione di tre licenziamenti per giusta causa.

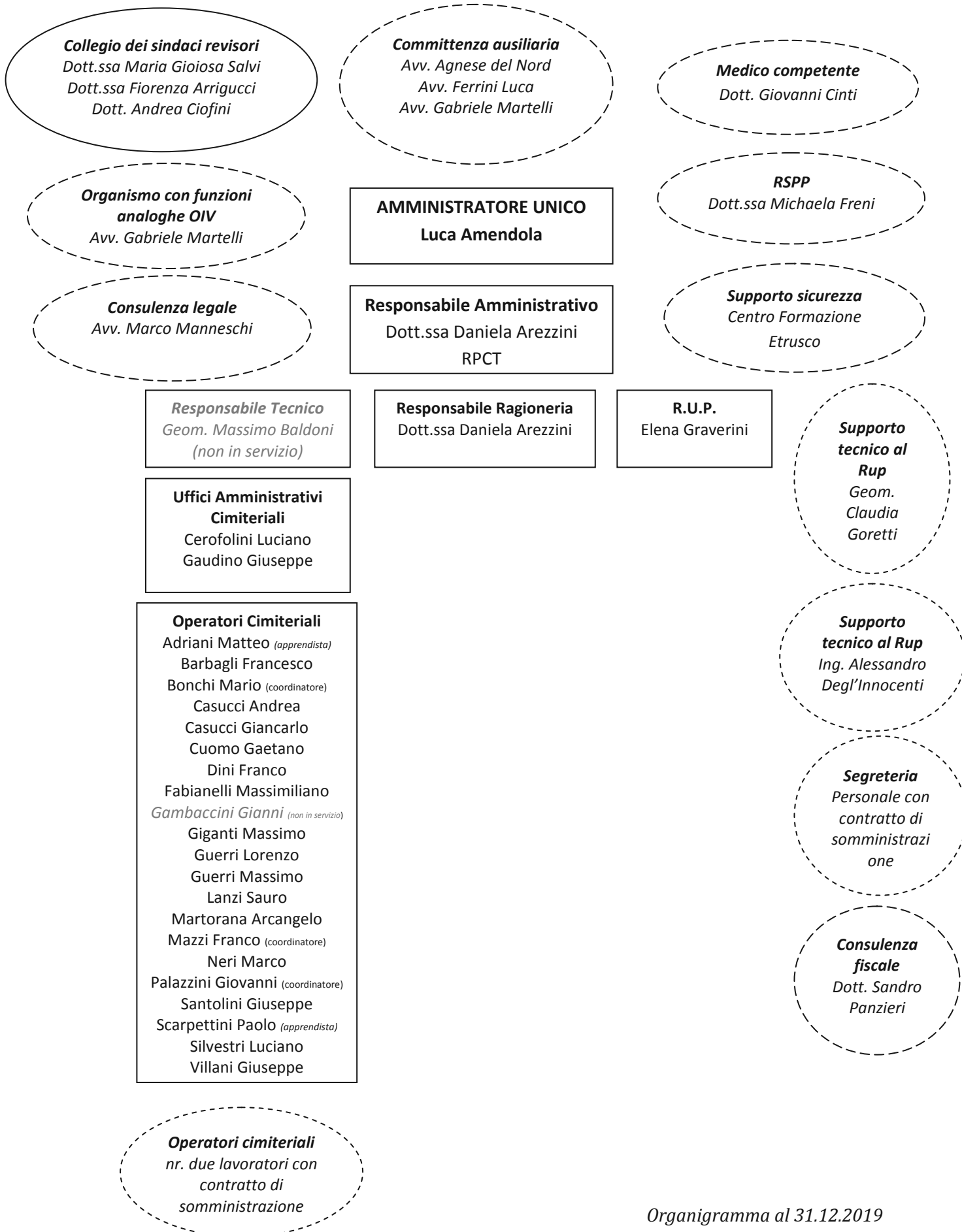
E' proseguito il ricorso al personale in somministrazione per la sostituzione di un operatore cimiteriale assente per aspettativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro e altri assenti per lunghe malattie, nonché l'amministrativo addetto alla segreteria e protocollo.

Carente si è rivelata la direzione tecnica, essendo nel tempo emerse una serie di gravi omissioni ed irregolarità che hanno reso necessario il ricorso ad affidamenti esterni con appalti di servizi, specialmente professionali, a supporto dell'attività amministrativa ed operativa dell'azienda, quali ad esempio, l'affidamento ad una geometra professionista di supporto tecnico, il servizio di supporto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, gestione crematorio, fotovoltaico e rifiuti, affidamento a legale per consulenza e supporto giuridico nelle varie problematiche riscontrate nelle procedure aziendali, attività di committenza ausiliaria, supporto tecnico al RUP.

A far data dal mese di luglio 2019, è stata riorganizzata tutta la programmazione del lavoro delle squadre di lavoro, riuscendo a programmare ed effettuare un numero importante di esumazioni ed esumazioni sia nel Cimitero monumentale, dove erano disponibili solamente pochi loculi a fronte di un elevato numero di concessioni scadute, nel campo inumazioni del cimitero urbano e in molti cimiteri extraurbani, dove si registrava una forte carenza di posti tomba e tante concessioni scadute. La riorganizzazione del lavoro ha consentito di raggiungere 1139 esumazioni/esumazioni contro le 500/600 operazioni svolte in media negli anni precedenti, senza ricorrere ad appalti esterni e conseguendo pertanto un risparmio economico rispetto alla precedente modalità di gestione.

Sono stati così rimessi nella disponibilità dell'azienda un numero importante di posti tomba, sia loculi che tombe murate o fosse ad inumazione, in vari cimiteri, compreso quello urbano che, considerando le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2019, consentiranno negli esercizi futuri di dare in concessione nuovi posti tomba per complessivi euro 1.200.000.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale al 31.12.2019:



Già agli inizi del 2020 l'assetto organizzativo è fortemente cambiato, sia per la sostituzione dell'Amministratore Unico che per l'assenza di alcune figure. Uno degli apprendisti assunti a marzo 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni a fine febbraio 2020, è rimasto un solo operatore cimiteriale in somministrazione lavoro, con scadenza contratto a ottobre 2020, il contratto dell'amministrativo in somministrazione lavoro sarà in scadenza definitiva a maggio 2020, non è stato riconfermato il contratto di consulenza e supporto fiscale-amministrativo né quello di consulenza legale; il medico competente è stato cambiato.

Sarà invece necessario confermare altri contratti esterni, quali i supporti tecnici al RUP, la committenza ausiliaria, nonché le figure in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto attualmente la società è priva di figure competenti in tali materie.

Nel corso del 2019 infatti è stata indetta una selezione pubblica per la ricerca di un responsabile tecnico che svolgesse anche il ruolo di Rup; tale selezione è stata revocata per scarsità di partecipazione. Attualmente la società è in attesa di poter pubblicare un nuovo avviso non appena la situazione di emergenza nazionale dovuta al Covid19 lo consenta.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

La società redige il bilancio societario in forma abbreviata in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Non redige pertanto la relazione sulla gestione art. 2428 codice civile, ma riporta sulla Nota Integrativa le informazioni necessarie perché il bilancio possa fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, rappresentandola in maniera chiara.

Il programma di misurazione del rischio aziendale può essere disciplinato mediante l'analisi di alcuni indicatori che possano effettivamente rappresentare la realtà dell'azienda.

Per una analisi chiara ed immediata gli indicatori ritenuti rappresentativi vengono esposti nella seguente tabella, unitamente al risultato dell'analisi con riferimento all'esercizio appena chiuso.

INDIZI DELLA CRISI	RISULTATO DELL'ANALISI effettuata sul bilancio 2019
Il Capitale circolante netto è negativo?	No
Il patrimonio netto è negativo per effetto di perdite pregresse?	No
Il capitale sociale è sotto al limite legale per effetto di perdite?	No
La gestione operativa (differenza tra valore e costi della produzione) è stata negativa per tre esercizi consecutivi?	No
Il budget aziendale non prevede risultati profittevoli a breve?	No
La società non è in grado di onorare gli impegni finanziari a breve-medio termine?	No
La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale?	No
Analisi di indici di natura economica	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura patrimoniale	vedi punto specifico
Analisi di indici di natura finanziaria	vedi punto specifico
La società ha prodotto flussi di cassa negativi per tre esercizi consecutivi?	No (vedi punto specifico)

Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo quinquennio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO CORRENTE	Liquidità immediate	1.976.353	2.052.198	2.038.265	1.906.266	1.835.589	1.924.428
	<i>Cassa</i>	10.308	99.970	65.628	26.275	7.511	7.724
	<i>Banche c/c attivi</i>	1.416.045	1.402.228	942.637	509.991	828.078	966.705
	<i>Titoli di pronto realizzo</i>	550.000	550.000	1.030.000	1.370.000	1.000.000	950.000
	Liquidità differite	248.215	193.711	131.849	214.375	195.119	151.052
	<i>Crediti clienti</i>	232.252	162.139	121.846	173.184	186.989	142.575
	<i>Crediti tributari</i>		9.126	-	37.192	6.842	9.894
	<i>Crediti verso Enti</i>	7.089	11.148	4.797	3.134	-	-2.156
	<i>Altri crediti a breve</i>	8.875	11.298	10.228	866	1.288	738
	Realizzabilità	710.089	699.192	769.807	871.633	657.408	681.647
	<i>Rimanenze materie prime, suss, cons.</i>	22.680	28.299	5.485	22.920	9.627	3.746
	<i>Lavori in corso e commesse</i>	647.853	623.531	731.684	793.217	600.120	645.082
	<i>Ratei e risconti attivi di breve</i>	39.556	47.362	32.638	55.496	47.661	32.819
	Totale attivo corrente	2.934.657	2.945.102	2.944.943	2.992.274	2.688.117	2.757.127
ATTIVO FISSO	Immobilizzazioni nette	4.418.016	4.503.671	4.603.932	4.580.189	4.731.285	4.757.266
	<i>Imm. Materiali</i>	6.824.451	6.671.774	6.526.039	6.256.530	6.114.159	5.903.363
	<i>Fondi materiali</i>	-2.519.869	-2.280.422	-2.038.430	-1.800.143	-1.557.905	-1.329.465
	<i>Imm. Immateriali</i>	485.071	479.461	479.461	477.948	4.764	4.764
	<i>Fondi immateriali</i>	-393.864	-389.370	-385.365	-380.178	142.735	151.131
	<i>Crediti a m/l termine</i>	22.228	22.228	22.228	26.032	27.532	27.472
	Totale attivo fisso	4.418.016	4.503.671	4.603.932	4.580.189	4.731.285	4.757.266
TOTALE ATTIVO		7.352.673	7.448.773	7.548.875	7.572.463	7.419.402	7.514.393

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
PASSIVO CORRENTE	Esigibilità differite	411.223	389.838	488.912	535.254	294.634	484.900
	<i>Debiti fornitori</i>	144.632	151.689	169.534	177.953	175.229	220.667
	<i>Debiti tributari</i>	131	-15.175	38.282	54.243	-52.546	16.037
	<i>Debiti vs Enti</i>	38.144	34.443	55.772	61.747	69.148	60.745
	<i>Altri debiti a breve</i>	228.316	218.880	225.324	241.311	102.802	187.450
	Totale passivo corrente	411.223	389.838	488.912	535.254	294.634	484.900
PASSIVO CONSOLIDATO	Passivo consolidato	5.193.954	5.172.554	5.156.555	5.198.605	5.325.786	5.272.048
	<i>Mutui passivi</i>	84.948	175.570	264.563	475.571	678.781	874.241
	<i>Fondo TFR</i>	504.045	463.787	440.950	388.997	330.041	329.210
	<i>Fondi rischi</i>	19.011	30.265	57.724	63.478	63.478	61.079
	<i>Altri fondi</i>	18.000	16.000	14.000	12.000	10.000	8.000
	<i>Ratei e risconti passivi di m/l termine</i>	4.567.949	4.486.931	4.379.318	4.258.559	4.243.486	3.999.518
	Totale passivo consolidato	5.193.954	5.172.554	5.156.555	5.198.605	5.325.786	5.272.048
TOTALE PASSIVO		5.605.176	5.562.391	5.645.467	5.733.859	5.620.420	5.756.948

	<i>di cui di Funzionamento a breve</i>	411.223	389.838	483.890	535.254	294.634	484.900
	<i>di cui di Funzionamento a m/l</i>	5.109.006	4.996.983	4.891.992	4.723.034	4.647.005	4.397.807
	<i>di cui di Finanziamento a m/l</i>	84.948	175.570	264.563	475.571	678.781	874.241
NETTO	Patrimonio netto	1.886.381	1.843.408	1.903.408	1.838.604	1.798.983	1.757.446
	Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
	Riserve di utili	386.381	343.408	308.347	267.411	224.697	202.408
	Risultato d'esercizio	-138.884	42.973	95.061	71.192	74.286	55.038
	TOTALE PASSIVO E NETTO	7.491.558	7.405.799	7.548.875	7.572.463	7.419.402	7.514.394

Esame del rendiconto finanziario

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
REDDITO OPERATIVO	-103.765	123.651	157.939	170.083	156.797
+ Ammortamenti e Accantonamenti	325.374	298.329	361.572	313.914	315.629
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-50.427	-54.955	-69.899	512.193	-73.562
PRIMO FLUSSO MONETARIO	171.182	367.024	449.612	996.189	398.864
+ Variazione CCN	-44.016	-85.300	132.989	7.140	-210.095
Magazzino	-18.703	85.339	78.968	-206.389	39.081
Crediti verso Clienti	-70.113	-40.293	51.338	13.805	-44.413
Crediti tributari e contributivi	13.186	-15.478	35.529	-33.483	896
Altri crediti a breve	-2.598	-6.092	-4.340	422	-550
Altre attività a breve	7.806	-14.724	22.858	-7.835	-14.842
Debiti verso Fornitori	-7.057	-17.845	-8.418	2.723	-45.438
Debiti tributari e contributivi	19.006	-74.785	-21.936	99.388	-60.181
Altri debiti a breve	14.458	-1.422	-21.009	138.509	-84.648
Altre passività a breve	0	0	0	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFG)	127.166	281.724	582.600	1.003.329	188.769
+/- Operazioni finanziarie correnti	3.474	3.905	26.349	-15.632	-24.049
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve	0	0	0	0	0
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	3.474	3.905	26.349	-15.632	-24.049
CFG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	130.639	285.629	608.950	987.697	164.720
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-158.287	-145.734	-267.218	-614.055	-210.855
Materiali	-152.677	-145.734	-269.509	-142.371	-210.795
Immateriali	-5.610	0	-1.513	-473.184	0
Finanziari	0	0	3.804	1.500	-60
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	-27.648	139.895	341.732	373.642	-46.135
Area finanziaria	-9.605	18.621	-90.249	-188.137	48.507
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	-90.622	-88.993	-211.008	-203.210	-195.461
Ratei e risconti passivi di m/l	81.017	107.613	120.759	15.073	243.968
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	-37.253	158.515	251.483	185.505	2.372
Aree extra-caratteristiche	-38.593	-144.582	-119.484	-114.831	-91.210
Gestione finanziaria atipica	0	0	0	0	169
Gestione patrimoniale		-60.000	-30.257	-31.572	-32.748

Gestione non caratteristica	-36.864	-58.018	-28.700	-46.050	-19.825
Gestione straordinaria	-1.729	0	-18	0	-2.247
Imposte	0	-26.564	-60.509	-37.209	-36.559
CASH FLOW NETTO	-75.845	13.933	131.999	70.675	-88.838

Esame dei risultati economici

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo quinquennio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
RICAVI NETTI DI VENDITA	2.472.763	2.519.071	2.578.729	2.687.864	2.638.336	2.674.433
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.392.470	<i>2.551.048</i>	<i>2.602.276</i>	<i>2.425.909</i>	<i>2.631.749</i>	<i>2.824.279</i>
<i>Ricavi vari</i>	61.338	<i>53.361</i>	<i>55.421</i>	<i>55.566</i>	<i>45.667</i>	<i>58.469</i>
<i>Variaz.Rim.Prodotti finiti e merci</i>	-5.619	<i>22.815</i>	<i>-17.435</i>	<i>13.293</i>	<i>5.881</i>	<i>-22.649</i>
<i>Variaz.Lavori in corso su ordinazione/commesse</i>	24.322	<i>-108.153</i>	<i>-61.533</i>	<i>193.096</i>	<i>-44.962</i>	<i>-185.666</i>
COSTI OPERATIVI VARIABILI	175.008	107.284	130.972	311.966	177.301	119.431
<i>Acquisti mat.</i>	175.008	<i>107.284</i>	<i>130.928</i>	<i>311.797</i>	<i>176.721</i>	<i>119.413</i>
<i>Oneri e proventi accessori su acquisti</i>	0	<i>-</i>	<i>44</i>	<i>169</i>	<i>580</i>	<i>18</i>
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.297.755	2.411.787	2.447.757	2.375.898	2.461.035	2.555.002
COSTI FISSI	2.125.272	2.063.212	1.988.039	1.951.755	2.049.918	2.058.181
Costi fissi industriali	1.779.082	1.662.792	1.638.696	1.568.685	1.624.609	1.617.311
<i>Servizi industriali</i>	612.433	<i>573.994</i>	<i>575.034</i>	<i>546.912</i>	<i>646.952</i>	<i>603.276</i>
<i>Godimento beni terzi ind.</i>	118.765	<i>115.519</i>	<i>115.634</i>	<i>116.367</i>	<i>116.332</i>	<i>112.985</i>
<i>Personale ind</i>	725.513	<i>648.098</i>	<i>618.220</i>	<i>589.121</i>	<i>554.576</i>	<i>583.599</i>
<i>Oneri sociali ind</i>	204.452	<i>197.240</i>	<i>201.494</i>	<i>195.222</i>	<i>207.468</i>	<i>218.831</i>
<i>TFR e altri F.previd.ind.</i>	34.565	<i>36.934</i>	<i>43.615</i>	<i>43.335</i>	<i>37.217</i>	<i>41.747</i>
<i>Altri costi del person.ind</i>	81.096	<i>88.987</i>	<i>73.901</i>	<i>74.970</i>	<i>59.559</i>	<i>54.066</i>
<i>Costi diversi ind.</i>	2.259	<i>2.021</i>	<i>10.797</i>	<i>2.758</i>	<i>2.507</i>	<i>2.806</i>
Costi fissi commerciali	-	-	-	-	-	-
Costi fissi amministrativi	346.190	370.421	349.343	383.070	425.309	440.870
<i>Servizi amministrativi</i>	44.933	<i>39.854</i>	<i>25.522</i>	<i>28.929</i>	<i>23.327</i>	<i>28.422</i>
<i>Godimento beni terzi amm.</i>	22.175	<i>19.884</i>	<i>18.595</i>	<i>18.777</i>	<i>18.882</i>	<i>17.676</i>
<i>Personale amm.</i>	199.417	<i>225.911</i>	<i>215.868</i>	<i>233.016</i>	<i>267.978</i>	<i>276.870</i>
<i>Oneri sociali amm.</i>	59.541	<i>72.521</i>	<i>66.765</i>	<i>73.472</i>	<i>84.043</i>	<i>89.385</i>
<i>TFR e altri F.previd.amm.</i>	14.561	<i>6.472</i>	<i>16.177</i>	<i>16.518</i>	<i>24.094</i>	<i>19.489</i>
<i>Costi diversi amm.</i>	5.564	<i>5.778</i>	<i>6.415</i>	<i>12.358</i>	<i>6.986</i>	<i>9.028</i>
Costi generali	-	-	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	172.483	378.574	459.718	424.144	411.116	496.821
Ammortamenti e svalutazioni	276.248	254.924	301.780	254.061	254.319	284.321
<i>Ammortam.e svalutaz.materiali</i>	269.754	<i>248.481</i>	<i>238.287</i>	<i>244.759</i>	<i>241.523</i>	<i>237.805</i>
<i>Ammortam.e svalutaz. imm.</i>	4.494	<i>4.442</i>	<i>5.188</i>	<i>7.302</i>	<i>8.396</i>	<i>15.442</i>
<i>Acc.Altri Fondi</i>	2.000	<i>2.000</i>	<i>58.305</i>	<i>2.000</i>	<i>4.399</i>	<i>31.074</i>
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	-103.765	123.651	157.939	170.083	156.797	212.500
Saldo della gestione finanziaria	3.474	3.905	26.349	-15.632	-24.049	-30.754
<i>Proventi finanziari da gestione banche</i>	5.750	<i>7.782</i>	<i>36.445</i>	<i>2.188</i>	<i>1.702</i>	<i>2.492</i>

Oneri Finanz.da finanz a breve	-8	-57	-57	-59	-313	-256
Oneri Finanz.da finanz a m/l term.	-2.268	-3.819	-10.039	-17.762	-25.438	-32.990
UTILE PRIMA DELLA GESTIONE ATIPICA	-100.292	127.556	184.288	154.450	132.748	181.746
Saldo della gestione finanziaria atipica	-	-	-	-	169	5.835
Prov.e Rivalutaz.Finanz.da gestione titoli e partecipaz.	-	-	-	-	169	5.835
Saldo della gestione patrimoniale	-	-	-	-	-	-
Saldo della gestione non caratteristica	-36.864	-58.018	-28.700	-46.050	-19.825	-35.510
Ricavi vari non caratteristici				0	9.675	-
Altri costi non caratteristici	-36.864	-58.018	-28.700	-46.050	-29.500	-35.510
UTILE PRIMA DELLE G.STRAORDINARIA E DELLE IMPOSTE	-137.156	69.537	155.588	108.400	113.092	152.070
Saldo della gestione straordinaria	-1.729	-	-18	0	-2.247	-595
Proventi Straord.				0	1.350	-1
Oneri Straord.	-1.729	-	-18	0	-3.597	-594
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	-138.884	69.537	155.570	108.400	110.845	151.475
Imposte	0	26.564	60.509	37.209	36.559	96.438
RISULTATO D'ESERCIZIO	-138.884	42.973	95.061	71.191	74.286	55.038

Principali Indicatori di bilancio

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Redditività					
R.O.E.	-7,45%	2,29%	5,08%	3,91%	4,18%
R.O.I.	-1,40%	1,65%	2,09%	2,27%	2,10%
R.O.S.	-4,20%	4,91%	6,12%	6,33%	5,94%
R.O.D.	-0,06%	-0,07%	-0,46%	0,28%	0,42%
(ROI - ROD)	-1,34%	1,72%	2,55%	1,99%	1,68%
R.O.D. solo di finanzia.	-2,67%	-1,77%	-7,12%	2,71%	3,10%
R.O.D. a breve	0,00%	1,01%	0,01%	0,01%	0,08%
R.O.D. a medio/lungo	0,04%	0,07%	0,19%	0,34%	0,48%
Indice di variazione delle vendite	-1,97%	-1,97%	7,27%	-7,82%	-6,82%
Equilibrio Finanziario					
Current ratio	7,14	7,55	6,02	5,59	9,12
Quick Ratio	5,41	5,76	4,45	3,96	6,89
Quoziente di tesoreria	4,81	5,26	4,17	3,56	6,23
CR modif *	4,46	7,98	6,3	2,55	6,16
QR modif *	139,26	363,04	255,41	69,18	230,96
Capitale circolante netto	2.523.434	2.555.264	2.456.031	2.457.020	2.393.483
Solidità e Struttura Finanziaria					
Indice di autonomia finanziaria	0,26	0,25	0,25	0,24	0,24
Indice di autocopertura del cap. fisso	0,43	0,41	0,41	0,4	0,38
Indice di copertura generale del cap. fisso	1,6	1,56	1,53	1,54	1,51
Indice di rispondenza patrimoniale	2,97	3,02	2,97	3,12	3,12
Indice di struttura dell'indebitamento	0,76	0,75	0,75	0,76	0,76
Incidenza Debito finanz.	0,02	0,03	0,05	0,08	0,12
Incidenza Debito funz.	0,98	0,97	0,95	0,92	0,88

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria si evidenzia che il passivo consolidato, principalmente rappresentato dai risconti passivi su concessioni cimiteriali e in maniera residua dai debiti verso banche per i finanziamenti che si chiuderanno nel corso del 2020 e 2021, rappresenta il 70% delle passività aziendali ed è ben bilanciato rispetto all'attivo fisso (60%) costituito dai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei vari cimiteri, nonché dagli impianti (crematorio e fotovoltaico) e attrezzature aziendali. L'attivo corrente si mantiene sostanzialmente invariato rispetto agli esercizi precedenti, nonostante la diminuzione di liquidità riscontrabile anche dal rendiconto finanziario, che si conclude con una riduzione di liquidità di circa 75 mila euro rispetto al 2018, dovuta essenzialmente alla riduzione di fatturato.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio 2019.

Il Patrimonio netto si riduce rispetto al 2018 per l'effetto della perdita di esercizio, rimanendo tuttavia al 24% dello stato passivo.

Il Piano degli investimenti unitamente al Piano Industriale 2013-2027 di cui si era dotata la società è in fase di aggiornamento.

Il Conto Economico si conclude con una perdita di esercizio di euro 138.884, fondamentalmente a causa della riduzione di fatturato di circa 200 mila euro rispetto al 2018 e per le motivazioni espresse in nota integrativa.

Preme sottolineare che la finalità della società non è meramente il profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma altresì riuscire a garantire un efficiente servizio alla collettività, specialmente se si considera la tipologia di servizio ad alto contenuto sociale offerto.

Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. Tale fenomeno potrebbe comportare da parte delle famiglie la scelta di modalità di sepoltura più "economiche" rispetto alla tradizionale tumulazione in tombe murate, che nel Comune di Arezzo rimane ancora la tipologia di sepoltura prescelta dalle

famiglie. La cremazione è un fenomeno in tendenziale aumento, non tanto nei decessi registrati nel Comune di Arezzo, quanto per le salme provenienti da fuori Comune.

Il calo di fatturato avvenuto nel 2019 che segue la diminuzione della mortalità sarà un elemento da monitorare attentamente nel corso del 2020, già confermato anche nel primo trimestre, anche a causa della situazione di emergenza sanitaria nazionale per il Covid 19.

D'altro canto, verranno razionalizzati anche alcune tipologie di costi, alcuni dei quali sono già stati totalmente azzerati mentre altri verranno monitorati nel corso dei mesi.

La società gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere.

Visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale. E' da evidenziare anche la possibilità concessa dal D. Lgs. 175/2016 di prestare la propria operatività anche per attività diverse dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, che deve mantenere almeno l'80% del fatturato aziendale.

La produzione ulteriore al suddetto limite è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso degli ultimi anni si sono verificate una serie di situazioni che hanno comportato la mancanza in servizio e in pianta organica di alcune figure lavorative.

Le posizioni vacanti degli operatori cimiteriali susseguitesisi nel corso del tempo, sono state ricoperte mediante ricorso a soluzioni "temporanee" tramite agenzia di somministrazione lavoro e con assunzione di due apprendisti operatori cimiteriali.

E' necessario provvedere alla ricostituzione dell'ufficio tecnico.

Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha ad oggi adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- ✓ Committenza ausiliaria
 - ✓ Regolamento forniture
 - ✓ Regolamento selezione personale
 - ✓ Codice Disciplinare
 - ✓ Codice Etico
-

- ✓ Modello Organizzativo ex art. 6 D. Lgs. 231/01
- ✓ Modello Organizzativo - Codice di Comportamento dei dipendenti - dpr 62/2013
- ✓ Piano industriale 2013-2027
- ✓ Piano Triennale "Misure di prevenzione della corruzione 2020-2022"
- ✓ Ha nominato un professionista esterno che svolge le funzioni analoghe all'OIV

Misure da intraprendere nel prossimo esercizio

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La società ha recentemente aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs.231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Il modello ha la finalità di integrare gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

E' stato altresì nominato l'ODV in forma collegiale.

L'attuazione del modello organizzativo così come la costituzione dell'ODV è attualmente sospesa per le difficoltà operative legate all'emergenza sanitaria nazionale COVID 19.

Attività di consulenza e assistenza sul Codice dei contratti pubblici

L'azienda Arezzo Multiservizi srl, nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, è soggetta al rispetto della normativa in materia di Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. L'osservanza del Codice dei contratti pubblici costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione, come previsto dalla legge 190/2012 e D. Lgs 33/2013, oltre che dal Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'Anac nonché dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione approvato dall'azienda. Detta normativa è in continua evoluzione, comportando importanti cambiamenti sulle procedure di appalto da porre in essere e pertanto richiede una competenza specifica di tipo giuridico amministrativo. Visto che all'interno della struttura aziendale non è presente alcuna figura con competenze specifiche giuridico amministrative tali da poter affrontare con la dovuta diligenza professionale tale materia divenuta nel tempo così specifica e spesso di dubbia interpretazione ed essendo gli uffici aziendali già ridotti a dotazione minima è stato affidato a soggetto esterno il servizio di consulenza e supporto agli uffici aziendali per gli adempimenti inerenti gli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture. Il contratto di consulenza però si è dimostrato insufficiente per il fabbisogno aziendale, viste le carenze conoscitive e procedurali del personale addetto. E' stato pertanto trasformato in servizio di committenza ausiliaria.

Piano Industriale

La società si è dotata di un Piano Industriale per il periodo 2013-2027, con particolare approfondimento per gli anni 2014-2016; tale piano industriale era stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Arezzo, con la specifica della necessità di un aggiornamento e riposizionamento dello stesso, sulla scorta di nuovi dati economici e di mercato, ma soprattutto sulla scorta delle condizioni e prospettazioni programmatiche future.

E' opportuno predisporre un nuovo Piano Industriale per ridefinire la sostenibilità economico, patrimoniale e finanziaria della società, alla luce dei cambiamenti intercorsi negli anni sulla compagine aziendale, sulle modalità di organizzazione del servizio e sulla pianificazione degli interventi strutturali da porre in essere, soprattutto considerando che ancora ad oggi non è stato ancora approvato né il Piano Regolatore Cimiteriale, né il Regolamento di Polizia Mortuaria.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 75/2016)

L'art. 20 Bis dello statuto societario, conformemente al comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, dispone che *“La società valuta altresì l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con: A) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; B) un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'Organo di Controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'Organo di Controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; C) codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; D) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea. La società dovrà predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio, nella quale siano indicati i dati di cui ai commi precedenti”*.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione in merito effettuata:

Oggetto della valutazione

a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*

c) *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società*

d) *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea*

Risultanza della valutazione

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

La società ha già adottato un MOG 231, Codice di condotta e aggiorna costantemente il Piano triennale delle Misure di Prevenzione della Corruzione, dove si contemplano anche misure volte a prevenire comportamenti di mala amministrazione. E' in fase di attivazione il nuovo modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Arezzo, lì 15 Aprile 2020

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri
